

25 marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

SALUTO

Rallegratevi nel Signore, venuto a noi nella nostra carne, e la pace e la misericordia del Figlio della Vergine, siano con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett. /Sac. Solennità del Signore, quella di oggi. Cristo dice «sì» al progetto del Padre, e al «sì» di Maria inizia la sua avventura nella carne e un corpo gli viene preparato. La Spirito di Dio, che all'inizio del tempo si librava sulle acque della creazione, ora adombra Maria, perché la Parola creatrice di Dio rinnovi la creazione stessa; perché colui che è la Parola di Dio condivida la natura umana, e una figlia degli uomini, aprendosi nella fede alla Parola annunciata, quale nuova Eva divenga madre di tutti i viventi e prima discepola del suo stesso Figlio.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Affidiamo il nostro peccato al *Kyrios*, al Signore e Sovrano del mondo, affinché lui che si è chinato verso di noi fino a rivestire il nostro corpo di miseria, perdoni il nostro peccato, riscatti le nostre morti.

- Figlio dell'Altissimo: *Kyrie eleison.*
- Figlio di Davide: *Christe eleison.*
- Figlio di Maria: *Kyrie eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo
si facesse carne nel grembo della Vergine Maria:
concedi a noi, che professiamo la fede nel nostro redentore,
vero Dio e vero uomo,
di essere partecipi della sua natura divina.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE *(ci si inginocchia al ricordo dell'incarnazione)*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

**e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.**

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, poiché nel grembo della Vergine l'eternità si è unita al tempo, la divinità all'umanità, gridiamo la nostra umile preghiera, affinché penetri le nubi e la provvidenza dell'Eterno si prenda ancora cura di noi, figli amati nel Figlio ed eredi della sua vita.

Ascoltaci, Signore.

All'annuncio dell'angelo
la Vergine immacolata ha concepito te,
Verbo eterno,
e avvolta dalla luce dello Spirito Santo
divenne tempio della nuova alleanza:
fa' che aderiamo umilmente al volere del Padre
come la Vergine si affidò alla sua parola.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Eterno Figlio di Dio,
concepito e nato da Vergine intatta,
accetta benigno questo sacrificio di lode
nella celebrazione del mistero della tua incarnazione
e in questo mondo concedi ai vivi
la salute dell'anima e del corpo
e ai defunti la felicità del riposo eterno.
Perché tu sei la vita dei vivi,
la salute dei malati
e il riposto di tutti i fedeli defunti,
ora e nei secoli dei secoli.

*(Cfr. In die sanctae Mariae, Post nomina
in Missale Hispano-Mozarabicum, vol. 2.)*

AL PADRE NOSTRO

Stiamo per comunicare al corpo e al sangue di Cristo. Fratelli e sorelle, prima di pronunciare l'«Amen» che ci unirà al destino di morte e di vita del Figlio di Dio, chiediamo al Padre di saper fare ogni giorno la sua volontà, come la Vergine acconsentì all'annuncio dell'angelo e il Figlio amato obbedì al Padre, entrando nel suo mistero pasquale. Osiamo dire: *Padre nostro*.

ORATIO AD PACEM

Cristo, Verbo dell'eterno Padre,
che ti sei fatto carne per abitare in mezzo a noi,
illumina le profondità del nostro spirito,
affinché coloro che hai redenti
con il mistero della tua incarnazione,
rimangano saldamenti uniti nella tua Chiesa,
con il vincolo di una pace eterna.
Poiché tu solo sei la vera pace e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai accolti alla tua mensa,
conferma in noi il dono della vera fede,
perché, riconoscendo nel Figlio della Vergine
il tuo Verbo fatto uomo,
per la potenza della sua risurrezione
possiamo giungere alla gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen.*

BENEDIZIONE SOLENNE [facoltativa]

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Cristo Signore, atteso dei secoli,
venuto a noi dalla Vergine,
illumini i vostri cuori
con lo splendore di una fede incorrotta e pura. *Amen.*

Il Verbo di Dio,
che all'annuncio dell'angelo
si è fatto uomo nel grembo della Vergine,
vi apra alle profondità del mistero
e custodisca la vostra vita. *Amen.*

Il Figlio della Vergine e Madre conceda a tutti voi,
che oggi celebrate la solennità della sua annunciazione,
di giungere alle feste pasquali con il cuore purificato
e pieno della sua gioia. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e ✠ Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. *Amen.*

(Cfr. In die sanctae Mariae, Benedictio, in Missale Hispano-Mozarabicum, vol. 2, p. 142)

CONGEDO

Ora, fate ogni giorno la volontà del Padre, per passare con il Figlio dalla morte alla vita. Andate in pace.

25 marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

PREGHIERA UNIVERSALE

1. Per le Chiese di Dio, chiamate ad incarnare e generare nel tempo la fede in Cristo, uomo e Dio, perché come la Vergine pura, siano sempre in ascolto della Parola che salva, preghiamo.
2. Per don Enrico, presbitero della nostra Chiesa che oggi sarà ordinato vescovo di Trieste, perché lo Spirito, che ha adombrato la Vergine Madre, lo avvolga della sua forza affinché sia deciso il suo «sì» alla chiamata al ministero che gli è stato assegnato, preghiamo.
3. Per chi regge le sorti dei popoli e delle nazioni, perché colui che ha condiviso la nostra umanità per renderci partecipi della sua divinità, li renda umili servitori del bene di tutti, preghiamo.
4. Per chi sente Dio lontano e lo bestemmia violando la dignità dell'uomo, perché il Figlio obbediente, che ha condiviso la nostra nascita e la nostra morte, converta il loro cuore e giungano alla vita, preghiamo.

Per i *nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____: il Signore Gesù, che ha condiviso la nostra umanità mortale, *li / lo / la* chiami con sé nella gloria, preghiamo.

5. Per noi, incamminati verso le solennità pasquali, perché imitando l'obbedienza di fede del Figlio e della Madre, non abbiamo paura a vivere il progetto che il Padre ha su di noi, mistero di morte, di vita e di gloria, preghiamo.

25 marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Foglio per il commentatore

ALL'INIZIO DELLA MESSA DOPO IL SALUTO

Solennità del Signore, quella di oggi. Cristo dice «sì» al progetto del Padre, e al «sì» di Maria inizia la sua avventura nella carne e un corpo gli viene preparato. Lo Spirito di Dio, che all'inizio del tempo si librava sulle acque della creazione, ora adombra Maria, perché la Parola creatrice di Dio rinnovi la creazione stessa; perché colui che è la Parola di Dio condivida la natura umana, e una figlia degli uomini, aprendosi nella fede alla Parola annunciata, quale nuova Eva divenga madre di tutti i viventi e prima discepola del suo stesso Figlio.

INTRODUZIONE ALLE LETTURE

Al centro delle letture odierne sta la contemplazione del mistero dell'amore di Dio, che supera ogni distanza tra sé e la sua creatura e getta un ponte anche sull'abisso scavato dal peccato, entrando nella storia dell'uomo fino a farsi figlio di Adamo, assumendo la condizione umana. Egli è davvero l'Emmanuele, il Dio con noi, come profetizza Isaia all'incredulo Acaz.